



# Tribunale per i Minorenni di Catania

# 2017

## Guida ai Servizi





La **Guida ai Servizi** del Tribunale per i Minorenni di Catania è stata realizzata nel quadro del progetto “PERCORSI”, in attuazione della Convenzione stipulata il 15 ottobre 2015 tra la Regione Siciliana e FormezPA. Il progetto è stato finanziato nell’ambito “Asse IV Capacità istituzionale ed Amministrativa” del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014–2020.

Il coordinamento tecnico del progetto “PERCORSI” fa capo a:

- dott. Mariano Sciacca, Magistrato, Ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo – Distretto di Catania
- dott.ssa Anna Pina Cuccurullo – Formez PA

I consulenti di Formez PA che hanno fornito supporto e assistenza alla stesura di questa Guida ai Servizi sono la dott.ssa Chiara Caselgrandi, la dott.ssa Federica Viapiana e l’avv.to Onorio Novo.

Si ringraziano calorosamente i magistrati e il personale amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Catania per la loro attiva partecipazione alla stesura del documento e, in particolare:

- i componenti del gruppo di coordinamento, composto da: Dott.ssa Maria Francesca Pricoco – Presidente del Tribunale, Dott. Umberto Zingales – Magistrato;
- i componenti del gruppo di referenti esecutivi del Tribunale per i Minorenni di Catania composto da: Dott.ssa Rosa Pulito – Dirigente Amministrativo; Dott. Albero Bellomo – Direttore amministrativo Area penale ; Sig. Bonaventura Antonio Bonaccorsi – Funzionario giudiziario Area Civile.

Data dell’ultima revisione: 31 agosto 2017



## Sommario

Che cos'è e a cosa serve la Guida ai Servizi.....	4
Com'è strutturata .....	4
Principi ispiratori della <i>Guida ai Servizi</i> .....	6
Che cos'è il Tribunale per i Minorenni .....	6
In ambito civile.....	8
In ambito penale .....	9
Com'è organizzato il Tribunale per i Minorenni di Catania .....	12
Area civile: .....	12
Area penale:.....	12
Servizi amministrativi e contabili: .....	12
Ubicazione e orari .....	14
SCHEDE DEI SERVIZI .....	16
Servizi relativi alle adozioni.....	16
Adozione nazionale .....	16
Richiesta informazioni riguardanti i genitori biologici da parte dei genitori adottivi per figlio minore in caso di adozione nazionale.....	18
Richiesta di informazioni riguardanti i genitori biologici da parte del figlio adottato in caso di adozione nazionale.....	19
Adozione internazionale .....	20
Richiesta di trascrizione e/o efficacia del provvedimento di adozione emesso dall'autorità giudiziaria di un paese straniero.....	22
Adozione speciale .....	24
Deposito richiesta formazione/rettifica atto di nascita del minore straniero adottato .....	26
Servizi di volontaria giurisdizione .....	27
Accesso agli atti e richiesta copie .....	27
Ricorsi per limitazione/decadenza della responsabilità genitoriale .....	29



Rapporti con gli ascendenti.....	30
Richiesta di apertura della procedura prevista in caso di sottrazione internazionale di minori.....	31
Interdizione di minore .....	33
Deposito richiesta di autorizzazione all'ingresso o alla permanenza del familiare per gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico del minore.....	35
Servizi in materia penale .....	37
Consultazione atti e fascicoli .....	37
Richiesta/rilascio copie atti processuali e provvedimenti dei Magistrati .....	38
Difesa d'ufficio dei minori.....	39
Libretti depositi giudiziari (FUG) .....	40
Servizi amministrativi .....	46
Allegato: diritti di copia.....	51



## Che cos'è e a cosa serve la Guida ai Servizi

La Guida ai Servizi del Tribunale per i Minorenni di Catania è un documento dedicato ai cittadini con la funzione di descrivere nel modo più chiaro e semplice possibile i servizi del Tribunale per i Minorenni per renderli più accessibili e comprensibili. A tale scopo nelle pagine che seguono si spiega in cosa consistono, descrivendo la procedura da seguire e la documentazione da presentare, e fornendo indicazioni di ordine pratico per guidare l'utente nello scambio con gli Uffici.

La Guida ai Servizi è un documento non obbligatorio per gli Uffici Giudiziari, ma è stato realizzato con l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'attività svolta dal Tribunale alle esigenze e alle necessità dei cittadini.

Essendo rivolta principalmente al cittadino comune (e non al professionista che frequenta assiduamente gli Uffici Giudiziari) la Guida è focalizzata principalmente, anche se non esclusivamente, sui servizi che possono essere fruiti senza l'assistenza di un avvocato e sulle richieste che possono essere effettuate per iniziativa autonoma del cittadino.

## Com'è strutturata

Nella prima parte della guida è possibile trovare informazioni relative al Tribunale per i Minorenni in generale: quali sono le sue funzioni, com'è organizzato, dov'è ubicato e come si raggiunge, quali sono gli orari di apertura.

Nella seconda parte sono invece riportate le schede dei servizi: ogni scheda contiene informazioni dettagliate su uno specifico servizio. Le schede sono raggruppate in aree tematiche il più possibile omogenee.



<b>Descrizione</b>	<b>Dettaglio</b>
<b>Nome</b>	Riporta nome del servizio
<b>Oggetto</b>	Descrive contenuto del servizio
<b>A quali domande /bisogni risponde</b>	Illustra sotto forma di un quesito il contenuto del servizio riportato dal punto di vista dell'utente, illustra i bisogni e le esigenze a cui risponde il servizio
<b>Chi può accedere al servizio</b>	Specifica quali prerequisiti deve possedere chi vuole usufruire del servizio
<b>Prerequisiti all'accesso</b>	Specifica ulteriormente i requisiti necessari
<b>Documentazione necessaria</b>	Elenca i documenti da allegare alla domanda / istanza
<b>Modulistica</b>	Segnala se ci sono moduli a disposizione da compilare per poter usufruire del servizio
<b>Normativa</b>	Elenca le principali norme di riferimento
<b>Principali fasi del procedimento</b>	Descrive le fasi principali del procedimento e l'esito dello stesso
<b>Necessità di assistenza legale</b>	Specifica la necessità o meno dell'assistenza di un avvocato per accedere al servizio
<b>Costi</b>	Riporta gli eventuali costi da pagare e le modalità di pagamento
<b>Ubicazione del servizio</b>	Indica ubicazione e orari di apertura
<b>Contatti</b>	Indica referente e responsabile del servizio con relativi contatti



## Principi ispiratori della *Guida ai Servizi*

La Guida dei Servizi è stata realizzata facendo riferimento alle leggi che regolano l'attività di erogazione dei servizi nella Pubblica Amministrazione<sup>1</sup> e seguendone i criteri di riferimento.

I principi ispiratori della Guida ai Servizi sono i seguenti:

**Uguaglianza** – Il Tribunale fornisce i suoi servizi nel rispetto del principio di uguaglianza per tutti, senza distinzioni di età, sesso, orientamento sessuale, razza, religione, nazionalità, lingua, opinioni e condizione sociale. I servizi sono erogati con criteri di pluralismo nei confronti delle varie opinioni e nel rispetto del diritto alla riservatezza e delle particolari esigenze degli utenti in età minore.

**Imparzialità e continuità** - I servizi sono erogati secondo principi di imparzialità, obiettività, continuità e regolarità. Se dovessero verificarsi eventuali cambiamenti o interruzioni nell'erogazione del servizio, queste saranno preventivamente annunciate, cercando di ridurre per quanto possibile il disagio.

**Accessibilità** – Gli orari di apertura e le modalità di accesso e di utilizzazione dei servizi sono orientati al principio della massima fruibilità pubblica.

**Efficacia, efficienza ed economicità** – Il Tribunale ha tra i suoi obiettivi principali il continuo miglioramento dei servizi offerti nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza. I bisogni e il livello di soddisfazione dell'utenza vengono monitorati al fine di adeguare quantitativamente e qualitativamente i servizi offerti alle esigenze degli utenti, ricercando le soluzioni più efficienti ed economiche, per evitare sprechi di risorse pubbliche.

## Che cos'è il Tribunale per i Minorenni

I Tribunali per i Minorenni sono stati istituiti in Italia nel 1934 con il RDL n.1404 del 20/7/1934 (parzialmente ancora in vigore), in linea con quanto già raccomandato nel 1908 dal Ministro Guardasigilli del tempo, Emanuele Orlando, nella circolare inviata ai capi delle Corti relativamente alla necessità che giudici specializzati trattassero procedimenti penali nei confronti di persone minori di età.

---

<sup>1</sup> Tra le più rilevanti la legge n.241/1990 e successive modificazioni e la legge n.150/2000.



La competenza è poi stata estesa alla tutela delle condizioni di salute, fisica e psicologica, del minore. In questo ambito (procedimenti civili), il Tribunale per i Minorenni tenta innanzitutto di recuperare le capacità dei genitori, e in generale il contesto di relazioni in cui il minore si trova a crescere. In particolare, per favorire uno sviluppo sano e sereno della personalità del minore all'interno del suo gruppo familiare, si promuove la collaborazione dei genitori e dei parenti entro un progetto di sostegno e monitoraggio elaborato dal Tribunale per i Minorenni con la collaborazione dei servizi territoriali e specialistici, tra cui, principalmente, Servizio Sociale, Ufficio Affidato, Consultorio Familiare, Servizio di Neuropsichiatria infantile, Servizio di Psicologia, Servizio Tossicodipendenze, Dipartimento di Salute Mentale; associazioni di volontariato e altri enti.

Il Tribunale per i Minorenni è specializzato anche in quanto composto da Giudici Togati e Giudici Onorari portatori di altri saperi quale, principalmente, la conoscenza e l'esperienza in psicologia, pedagogia, psichiatria e altre materie attinenti.

Ogni decisione del Tribunale viene generalmente adottata da un collegio in composizione mista, presieduto da un magistrato togato con funzioni di Presidente, cui si affiancano due giudici onorari (un uomo ed una donna) e un altro giudice togato, denominato "giudice a latere".

Le decisioni vengono prese nel corso di udienze civili e penali di vario tipo, a seconda del tipo di procedimento trattato. L'istruttoria civile viene delegata dal Presidente o dal Collegio ad un giudice togato (che assume anche la veste di relatore), nominato fra i magistrati del Tribunale in base alla lettera iniziale del cognome del minore da tutelare.

Il Pubblico Ministero presso il Tribunale per i Minorenni partecipa al giudizio civile e a quello penale attraverso richieste (che possono dare avvio al procedimento in alternativa alle richieste dei parenti), pareri e interventi in tutto il corso della procedura.



In ambito civile l'azione del Tribunale per i Minorenni si può ricondurre principalmente alle seguenti tipologie di procedimenti:

- controllo sull'esercizio della responsabilità genitoriale
- tutela dei diritti personali del minore
- affidamento, adottabilità ed adozioni
- interdizione o inabilitazione del minore non emancipato
- sottrazione internazionale
- autorizzazione all'ingresso o alla permanenza del familiare per gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico del minore
- reclami avverso i provvedimenti del giudice tutelare.

Nell'ambito civile tutte le decisioni sono assunte in composizione collegiale con una partecipazione paritaria di giudici togati e giudici onorari. Ai due giudici togati si affiancano, infatti, 2 giudici onorari (un uomo ed una donna), mentre tale differenziazione di genere non è richiesta per i giudici togati.

Il controllo sull'esercizio della responsabilità genitoriale è disciplinato dall'art. 316 e dagli articoli 330 e seguenti del codice civile e può portare all'adozione di interventi di tutela di minori in situazioni di disagio o, nei casi più gravi, alla decadenza della responsabilità genitoriale. Il procedimento ha inizio sulla base di un ricorso presentato da una persona legittimata (un genitore o un parente). Può presentare ricorso anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, qualora lo ritenga necessario e opportuno dopo aver condotto approfondite indagini sulla base di segnalazioni ricevute, in genere, da congiunti del minore, dai servizi sociali o sanitari, dalle forze dell'ordine, dagli enti locali o dalle istituzioni scolastiche.

Spetta poi al Tribunale per i Minorenni la competenza relativa ai procedimenti per dichiarazioni di adottabilità e per adozione nazionale e internazionale. I coniugi che intendono adottare, devono presentare la propria disponibilità presso il Tribunale per i Minorenni, che ne accerta i requisiti di base e dispone l'esecuzione di adeguate indagini. Le indagini sono svolte dai servizi socio-assistenziali e dagli operatori di Pubblica Sicurezza e mirano a valutare la capacità della coppia di educare i figli, lo



stato di salute degli adottanti, la loro situazione personale ed economica, l'ambiente familiare ed i motivi per cui desiderano adottare, nonché la loro preparazione ad affrontare il percorso adottivo.

Nei procedimenti di adozione internazionale, dopo essere entrata in possesso del decreto di idoneità, la coppia deve, entro un anno, rivolgersi obbligatoriamente ad uno degli enti autorizzati dalla Commissione Adozioni Internazionali (C.A.I.), affinché possa riceverne assistenza nelle complesse procedure internazionali. L'iter internazionale si chiude nel momento in cui la C.A.I. autorizza l'ingresso e la permanenza in Italia del bambino adottato e dopo aver certificato la conformità dell'adozione rispetto alle disposizioni della Convenzione dell'Aja.

Nelle adozioni nazionali la procedura si conclude, trascorso il periodo di affidamento preadottivo, con sentenza di adozione del Tribunale per i Minorenni. Nelle adozioni internazionali, la procedura si conclude con l'ordine di trascrizione nei registri dello stato civile o con provvedimento di dichiarazione di efficacia (a seconda se lo Stato che ha dichiarato l'adozione del minore abbia aderito o meno alla Convenzione dell'Aja del 1993).

Il Tribunale per i Minorenni, in base al Testo Unico Immigrazione, è inoltre competente per autorizzare l'ingresso o la permanenza di un familiare nei casi di minori stranieri con gravi motivi di sviluppo psicofisico, per un periodo di tempo determinato, anche in deroga alle altre disposizioni di legge.

Anche i casi di sottrazione internazionale dei minori previsti dalla Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sono trattati dal Tribunale per i Minorenni.

Il medesimo tribunale infine è anche competente per le richieste di interdizione e inabilitazione del minore da presentare nell'ultimo anno della minore età.

Il Tribunale per i Minorenni svolge anche la funzione di giudice di secondo grado, per i reclami avverso i provvedimenti del giudice tutelare.

**In ambito penale** il Tribunale per i Minorenni è competente a valutare i reati commessi da persone che, al momento del fatto, avevano un'età compresa tra i 14 e i 18 anni. Prima del compimento del quattordicesimo anno d'età il minore è invece



considerato non imputabile per difetto della capacità di intendere e volere (secondo quanto stabilito dall'art. 97 del Codice Penale).

Il procedimento penale presso il Tribunale per i Minorenni si svolge secondo le fasi tipiche di quello previsto per i maggiorenni (indagini, udienza preliminare, dibattimento ed esecuzione), sebbene il legislatore<sup>2</sup> abbia dettato regole specifiche volte a disciplinare il processo nei confronti degli imputati minorenni e a differenziarlo profondamente dal procedimento a carico del maggiorenne. La norma pone, infatti, costante attenzione verso la personalità del minore autore di reati e richiede che ogni decisione dei Magistrati sia adottata avendo quale base una particolare sensibilità verso le risorse e i processi educativi del destinatario.

**Il giudice per le indagini preliminari** – organo monocratico– interviene durante la fase delle indagini per convalidare l'arresto, il fermo e l'accompagnamento a seguito di flagranza, ovvero per disporre l'applicazione di una misura cautelare.

Gli imputati – e indagati– minorenni possono essere sottoposti a prescrizioni inerenti l'attività lavorativa, di studio ovvero altre attività educative (art. 20 d.p.r. 448/88), alla misura della permanenza in casa (art. 21), alla misura del collocamento in comunità (art. 22 d.p.r. 448/88). Quando si procede per reati puniti con la pena della reclusione non inferiore a nove anni, può essere applicata nei loro confronti la misura della custodia cautelare in un istituto penale per minorenni (art. 23). Il giudice per le indagini preliminari è inoltre competente a pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione e sulla richiesta di proroga delle indagini; se richiesto dal pubblico ministero, pronuncia sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto, quando risulta che il fatto di reato è tenue ed il comportamento posto in essere occasionale.

**Il giudice per l'udienza preliminare** – organo collegiale composto da un giudice togato e da due giudici onorari– è competente a valutare la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero. Nell'udienza preliminare, se vi è il consenso dell'imputato, il giudice può pronunciare sentenza di non luogo a

---

<sup>2</sup> Decreto del Presidente della Repubblica n.448 del 22 settembre 1988



procedere per concessione del perdono giudiziale o per irrilevanza del fatto, ovvero sentenza di condanna ad una pena pecuniaria o ad una sanzione sostitutiva.

Il processo può definirsi nella fase dell'udienza preliminare anche quando l'imputato chiede di essere giudicato con il rito abbreviato, ovvero quando il giudice ritenuta la concreta possibilità di un'evoluzione positiva della personalità dell'imputato, sospende il processo per un periodo non superiore a tre anni, e dispone che il minore segua un percorso rieducativo (c.d. "M.A.P." – Messa Alla Prova). All'esito del periodo indicato, se la prova ha dato esito positivo, il giudice dichiara estinto il reato.

Il **dibattimento** si svolge dinanzi ad un collegio composto da due magistrati togati e due giudici onorari ed anche durante questa fase trovano applicazione taluni istituti di diritto minorile come la sospensione del processo con messa alla prova e possono essere pronunciate le sentenze di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto e per concessione del perdono giudiziale.



## Com'è organizzato il Tribunale per i Minorenni di Catania

Il Tribunale per i Minorenni è composto da 9 giudici togati e da 36 giudici onorari. Tutti i giudici togati si occupano sia di civile che di penale. I procedimenti civili vengono assegnati ai giudici togati in base alla lettera del cognome del minore, mentre al penale sono così suddivisi:

- 3 giudici svolgono il ruolo di giudice per le indagini preliminari (GIP) e alternativamente di giudice per l'udienza preliminare (GUP)
- 4 giudici seguono la fase del dibattimento
- 2 giudici sono assegnati a Tribunale di Sorveglianza e Tribunale del Riesame.

Ai giudici sono affiancate 35 unità di personale amministrativo, suddivise nei seguenti uffici di cancelleria:

### **Area civile:**

- Cancelleria volontaria giurisdizione e contenzioso civile
- Cancelleria adozioni, abbandoni, registro provvedimenti amministrativi
- Cancelleria minori stranieri

### **Area penale:**

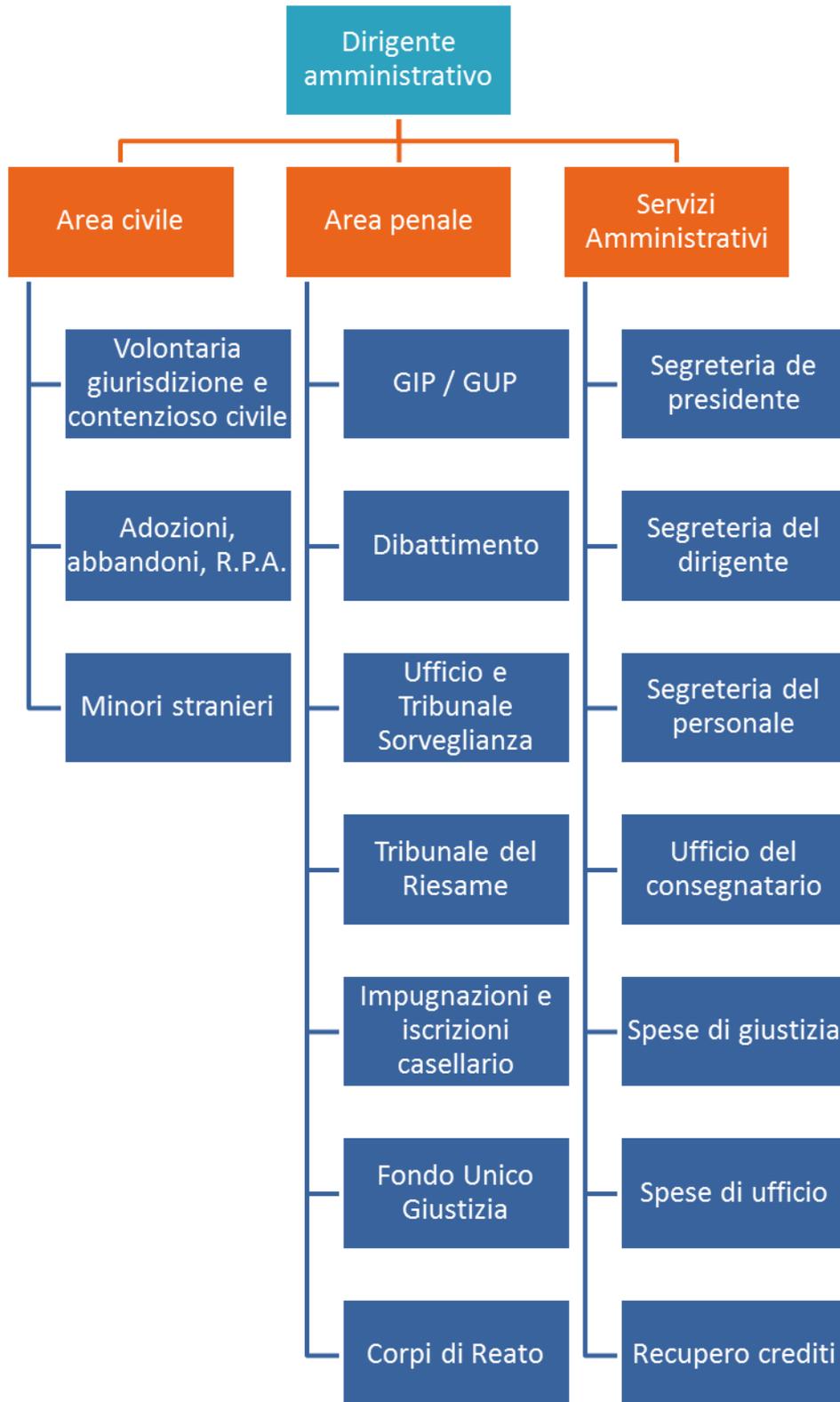
- Cancelleria GIP / GUP
- Cancelleria Dibattimento
- Cancelleria Ufficio e Tribunale di Sorveglianza
- Cancelleria Tribunale del Riesame
- Cancelleria Impugnazioni e iscrizioni al casellario
- Ufficio fondo unico giustizia
- Ufficio corpi di reato

### **Servizi amministrativi e contabili:**

- Segreteria del Presidente
- Segreteria del Dirigente Amministrativo
- Segreteria del personale
- Ufficio del consegnatario economo
- Ufficio spese di giustizia per liquidazioni onorari difensori, CTU (Consulenti Tecnici d'Ufficio), ausiliari dei giudici e componenti privati
- Ufficio spese d'ufficio, gestione automezzi, adempimenti contabili
- Ufficio recupero crediti

I nominativi del personale amministrativo, i ruoli e le qualifiche comprensive della fascia economica sono riportati nel sito web

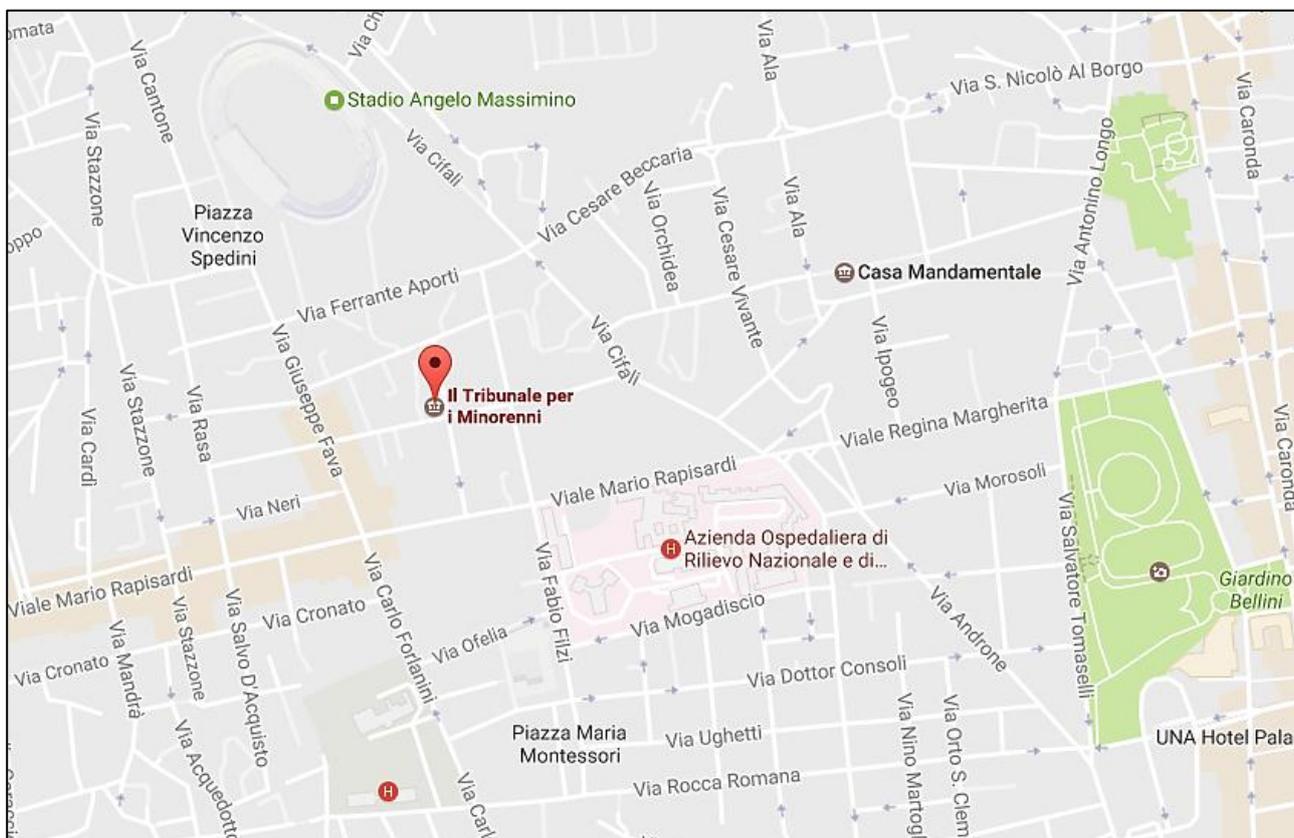
<http://www.tribunaleminorenni.catania.it/> - nella sezione "Uffici e Cancellerie"





## Ubicazione e orari

Il Tribunale per i Minorenni di Catania è ubicato in Via Raimondo Franchetti, 62 - 95123 Catania (CT).



Gli uffici sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

Ufficio	Ubicazione	Orari
<b>Area civile</b>		
Cancelleria volontaria giurisdizione e contenzioso civile	Piano 1, stanza 26	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 - 12.30
Cancelleria adozioni, abbandoni, R.P.A.	Piano 1, stanze 24 e 25	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 - 12.30
Cancelleria minori stranieri	Piano 1, stanza 24	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 - 12.30
<b>Area penale</b>		



<b>Cancelleria GIP / GUP</b>	Piano terra, stanze 39 e 40	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 – 13.30
<b>Cancelleria Dibattimento</b>	Piano terra, stanza 43	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 – 13.30
<b>Cancelleria Ufficio e Tribunale di Sorveglianza</b>	Piano terra, 42/A (Trib. Sorveglianz) – 43 e 48 (Uff. Sorv.)	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 – 13.30
<b>Cancelleria Tribunale del Riesame</b>	Piano terra, stanza 44	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 – 13.30
<b>Cancelleria Impugnazioni e iscrizioni al casellario</b>	Piano terra, stanza 44	Dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 – 13.30
<b>Area amministrativa</b>		
<b>Ufficio spese di giustizia</b>	Piano terra, stanza 17	Dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 – 13.30

Presso il Tribunale dei Minori è attivo un centralino telefonico

095/7240112

Dalle 8.30 alle 13.30



## SCHEDE DEI SERVIZI

### Servizi relativi alle adozioni

Nome/Etichetta	<b>Adozione nazionale</b>
Oggetto	È una richiesta per ottenere l'adozione di uno o più minori dichiarati adottabili in Italia.
A quali domande/bisogni risponde	Come posso ottenere l'adozione di un minore in stato di abbandono dichiarato adottabile in Italia (trattasi anche di minori di nazionalità non italiana)?
Chi può accedere al servizio	Coniugi che desiderano adottare un minore
Prerequisiti all'accesso	L'adozione è consentita a coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni. Tra i coniugi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi tre anni separazione personale neppure di fatto. Il requisito della stabilità della coppia può ritenersi realizzato anche quando i coniugi abbiano convissuto in modo stabile e continuativo prima del matrimonio per un periodo di tre anni, nel caso in cui il Tribunale per i Minorenni accerti la continuità e la stabilità della convivenza.
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	È necessario compilare un'istanza il cui modello è disponibile sul sito allegando la documentazione ivi indicata. Si precisa che non possono essere presentate autocertificazioni relativamente a matrimonio, sana e robusta costituzione, estratto del casellario giudiziario e carichi pendenti. L'istanza di disponibilità all'adozione decade dopo tre anni dalla data di presentazione, ma può essere ripresentata. La documentazione deve essere presentata in cartaceo presso la cancelleria o tramite posta (non elettronica).
Modulistica	Il modulo per la dichiarazione di disponibilità alle adozioni sul territorio nazionale è disponibile sul sito .
Normativa	artt. 22 e seguenti Legge 184/83



Le principali fasi del procedimento	<p>A seguito del deposito dell'istanza, il Presidente dispone che vengano effettuate le indagini sociali e psicologiche previste dalla normativa. I coniugi vengono quindi contattati dai servizi socio-assistenziali che redigeranno, nel termine di quattro mesi, una approfondita relazione sulla coppia per il Tribunale, che successivamente convoca gli aspiranti genitori per sostenere un colloquio con i giudici onorari. Il fascicolo della coppia quindi è inserito in apposita banca dati ed è messo a disposizione dei magistrati per un eventuale abbinamento della coppia stessa con un minore adottabile, e ciò qualora venga ritenuta, nel confronto con le altre, quale coppia più adatta alle esigenze del medesimo minore.</p> <p>Seguono poi le fasi dell'affidamento preadottivo e dopo un anno dall'inserimento del minore presso il nuovo nucleo verrà dichiarata dal TM la sua adozione da parte dei genitori adottivi.</p>
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Esente da diritti e da bolli
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Carmelo Laineri



Nome/Etichetta	<b>Richiesta informazioni riguardanti i genitori biologici da parte dei genitori adottivi per figlio minore in caso di adozione nazionale</b>
Oggetto	Richiesta di informazioni riguardanti i genitori biologici da parte dei genitori adottivi per figlio minore.
A quali domande/bisogni risponde	Alla necessità di avere informazioni, ad esempio di tipo medico sanitario, utili a garantire il benessere e la salute del bambino adottato ancora minorenni.
Chi può accedere al servizio	I genitori adottivi ed i responsabili di centri medici, ma solo nel caso in cui sussistano gravi e comprovati motivi psico-fisici.
Prerequisiti all'accesso	Presenza certificata di motivi di carattere psicofisico riguardanti il minore
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda deve essere presentata al Tribunale per i Minorenni del luogo di residenza del richiedente anche se la pratica di adozione è stata fatta presso un altro Tribunale. Sono necessari il certificato di residenza e la fotocopia della carta di identità.
Modulistica	
Normativa	Art. 28 comma 4 legge 184/83
Le principali fasi del procedimento	In seguito al deposito dell'istanza il Tribunale stabilisce le modalità di istruttoria e decide o meno per l'autorizzazione dell'accesso agli atti.
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Nessuno
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Richiesta di informazioni riguardanti i genitori biologici da parte del figlio adottato in caso di adozione nazionale</b>
Oggetto	Richiesta di informazioni sui genitori biologici del figlio adottato con adozione.
A quali domande/bisogni risponde	Risponde alle esigenze dell'adottato di conoscere le proprie origini e l'identità dei propri genitori biologici. Come posso accedere ad informazioni riguardanti i miei genitori biologici?
Chi può accedere al servizio	La persona adottata di età maggiore di 25 anni. La persona adottata maggiore di 18 anni di età per gravi e comprovati motivi attinenti alla sua salute psico-fisica.
Prerequisiti all'accesso	Può accedere solo l'adottato.
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La domanda deve essere presentata al Tribunale per i Minorenni del luogo di residenza del richiedente anche se la pratica di adozione è stata fatta presso un altro tribunale. Sono necessari il certificato di residenza e la fotocopia della carta di identità.
Modulistica	Disponibile sul sito
Normativa	Art. 28 comma 5 legge 184/83
Le principali fasi del procedimento	In seguito al deposito dell'istanza il giudice stabilisce le modalità di istruttoria e di eventuale accompagnamento psicologico del richiedente per l'accesso ai dati che autorizza con decreto.
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Contributo unificato € 98 - Diritti di cancelleria € 27
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 – Email <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Adozione internazionale</b>
Oggetto	È una richiesta per ottenere l' idoneità all'adozione di minori dichiarati adottabili all'estero. Il percorso di adozione è un procedimento successivo all'ottenimento dell' idoneità.
A quali domande/bisogni risponde	Disponibilità ad adottare un minore straniero Come posso formulare una domanda per ottenere l' idoneità all'adozione di un minore straniero?
Chi può accedere al servizio	Coniugi che desiderano adottare un minore
Prerequisiti all'accesso	L'adozione è consentita a coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni. Tra i coniugi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi tre anni separazione personale neppure di fatto. Il requisito della stabilità della coppia può ritenersi realizzato anche quando i coniugi abbiano convissuto in modo stabile e continuativo prima del matrimonio per un periodo di tre anni, nel caso in cui il Tribunale per i Minorenni accerti la continuità e la stabilità della convivenza.
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	È necessario compilare un'istanza il cui modello è disponibile sul sito allegando la documentazione ivi indicata. Si precisa che non possono essere presentate autocertificazioni relativamente a matrimonio, sana e robusta costituzione, estratto del casellario giudiziario e carichi pendenti. L'istanza di disponibilità all'adozione decade dopo tre anni dalla data di presentazione, ma può essere ripresentata. La documentazione deve essere presentata in cartaceo presso la cancelleria o tramite posta tradizionale (non elettronica).
Modulistica	L'ufficio ha predisposto un modulo per la presentazione dell'istanza, disponibile sul sito.
Normativa	Artt. 29 bis e seguenti Legge 184/83
Le principali fasi del procedimento	A seguito del deposito dell'istanza, il Presidente dispone che vengano effettuate le indagini sociali e psicologiche previste dalla normativa. I coniugi vengono quindi contattati dai servizi socio-assistenziali che redigeranno, nel termine di quattro mesi, una approfondita relazione sulla coppia per il Tribunale. Successivamente la coppia viene convocata dal tribunale per sostenere un colloquio con i giudici onorari. In seguito il Tribunale emette un decreto, dichiarando o meno l' idoneità della coppia ad adottare un minore straniero. A questo punto la coppia può rivolgersi agli enti e alle associazioni



	<p>autorizzati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), i quali si occupano di istruire la pratica per l'estero. Per l'avvio del procedimento la coppia ha tempo un anno dall'emissione del decreto. Nel caso in cui vi sia un decreto di rigetto della richiesta di idoneità, la coppia può ricorrere in Corte d'Appello entro 10 giorni dalla notifica.</p> <p>All'esito positivo della procedura presso il paese straniero, l'autorità straniera autorizzerà l'adozione (o l'affidamento pre-adoattivo, a seconda della legislazione del paese) del bambino da parte dei coniugi italiani richiedenti.</p> <p>Tale provvedimento sarà comunicato dall'ente autorizzato alla Commissione per le Adozioni Internazionali in Roma, che, verificate determinate condizioni previste dall'art. 32 legge 184/83, autorizzerà l'ingresso e la residenza permanente del minore straniero in Italia. La Commissione trasmetterà detta autorizzazione all'autorità consolare italiana, che rilascerà il visto di ingresso al minore per motivi d'adozione.</p> <p>Al momento dell'ingresso in Italia del minore straniero, viene data tempestiva comunicazione alla Commissione e al Tribunale per i Minorenni competente.</p> <p>I coniugi andranno presso la competente questura per richiedere il rilascio del permesso di soggiorno del minore.</p> <p>La coppia che ha adottato il bambino in base alla pronuncia straniera dovrà poi presentarsi presso il Tribunale per i Minorenni di residenza per depositare tutta la documentazione, in originale e in copia, rilasciata dallo stato estero e presentare, come si dirà successivamente, domanda di trascrizione o di efficacia in Italia del provvedimento di adozione emesso dal paese straniero.</p>
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Esente da diritti e da bolli, ma la procedura successiva all'emanazione del decreto di idoneità è particolarmente onerosa.
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 - Email <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Carmelo Laineri



Nome/Etichetta	<b>Richiesta di trascrizione e/o efficacia del provvedimento di adozione emesso dall'autorità giudiziaria di un paese straniero.</b>
Oggetto	Richiesta di trascrizione e/o efficacia del provvedimento di adozione emesso dall'autorità giudiziaria di un paese straniero che rende il minore adottato figlio legittimo della coppia di cui acquisisce la nazionalità.
A quali domande/bisogni risponde	Come faccio ad ottenere il riconoscimento in Italia dell'adozione effettuata all'estero?
Chi può accedere al servizio	I coniugi che hanno adottato il minore in un paese straniero
Prerequisiti all'accesso	Provvedimento di adozione emesso dall'autorità straniera
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	L'istanza deve essere presentata nel Tribunale nel cui territorio è residente la coppia nel momento dell'ingresso del minore in Italia. I documenti devono essere consegnati in originale e in copia accompagnati da traduzione giurata.  Documenti: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sentenza di adozione;</li><li>➤ Certificato di nascita pre e post adozione del minore;</li><li>➤ Certificato di conformità dell'adozione alle disposizioni della convenzione ex art. 23 della Convenzione dell'Aia;</li><li>➤ Autorizzazione della Commissione Adozioni all'ingresso e permanenza del minore straniero.</li></ul>
Modulistica	Modulo "dichiarazione di efficacia di sentenza internazionale"
Normativa	Artt. 35 e 36 L. 184/83



Le principali fasi del procedimento	<p>In seguito al deposito dell'istanza il Tribunale per i Minorenni ordina la trascrizione del provvedimento straniero di adozione qualora quest'ultimo provenga da Stato che ha ratificato la convenzione dell'Aja del 29 maggio 1993 o che nello spirito della detta convenzione abbia stipulato accordi bilaterali con l'Italia.</p> <p>Qualora il provvedimento straniero di adozione provenga da stato estero che non abbia aderito alla detta convenzione né abbia firmato accordi bilaterali, il Tribunale per i Minorenni potrà dichiarare l'efficacia dell'adozione in Italia se venga accertata, tra gli altri requisiti, la condizione di abbandono del minore straniero e il mancato reperimento di famiglie adottive in quel paese ( c.d. principio di sussidiarietà ).</p> <p>Il provvedimento che ordina la trascrizione o dichiara l'efficacia di un provvedimento di adozione pronunciata nello stato estero viene poi trasmesso dalla cancelleria del Tribunale all'ufficiale dello stato civile del comune di residenza dei coniugi per le annotazioni di legge.</p>
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Nessun costo
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Carmelo Laineri



Nome/Etichetta	<b>Adozione speciale</b>
Oggetto	<p>È una richiesta per ottenere l'adozione nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) adozione di un minore orfano di entrambi i genitori da parte di parenti fino al sesto grado o da parte di persone che abbiano col minore un legame significativo, stabile e di lunga durata;</li> <li>b) figlio del coniuge;</li> <li>c) minore orfano di entrambi i genitori con problematiche psicofisiche ex lege 104/1992</li> <li>d) casi di impossibilità di affidamento preadottivo</li> </ul>
A quali domande/bisogni risponde	<p>A soddisfare il diritto del minore rimasto orfano a crescere ed essere educato in continuità con la sua precedente esperienza esistenziale.</p> <p>Come posso adottare un minore rimasto orfano al quale sono legato da vincoli familiari o personali?</p>
Chi può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• persone unite al minore da particolari vincoli personali e/o familiari</li> <li>• chiunque ne abbia interesse e possibilità secondo la legge</li> </ul>
Prerequisiti all'accesso	<p>Sono necessari 18 anni di differenza tra l'adottante e l'adottato nei casi a) e d)</p> <p>Nei casi a), c), d), l'adottante può non essere coniugato, a condizione che vi sia un legame significativo e stabile con l'adottando.</p> <p>E' indispensabile il consenso dell'adottando che abbia superato i quattordici anni.</p> <p>Se l'adottando ha compiuto i dodici anni deve essere personalmente sentito.</p>
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<p>È necessario compilare un'istanza di cui al modulo sul sito "istanza adozioni casi particolari".</p>
Modulistica	
Normativa	<p>Art. 44 lett. a, b, c, d, della legge 184/83 modificata dalla legge 149/2001</p>
Le principali fasi del procedimento	<p>Depositata l'istanza, il Tribunale dispone accurate indagini sull'adottante, sul minore e sulla sua famiglia per accertarsi che l'adozione sia favorevole all'adottando sotto ogni profilo; quindi, sentiti il pubblico ministero, l'adottante e l'adottato, pronuncia la sentenza in camera di consiglio.</p>



Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Esente da diritti e da bolli
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cираmi
Contatti	095 / 7240219 <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Carmelo Laineri



Nome/Etichetta	<b>Deposito richiesta formazione/rettifica atto di nascita del minore straniero adottato</b>
Oggetto	E' una richiesta effettuata al Tribunale per i Minorenni per la formazione o rettifica dell'atto di nascita del minore straniero adottato nei casi in cui l'atto di nascita, o i documenti sostitutivi identificativi del minore, siano inesistenti o contengano dati errati ovvero quando l'età anagrafica del minore è difforme da quella indicata nell'atto di nascita.
A quali domande/bisogni risponde	Necessità di formare o rettificare i documenti identificativi del minore straniero adottato
Chi può accedere al servizio	I genitori che hanno adottato all'estero un minore straniero
Prerequisiti all'accesso	
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza redatta in carta semplice
Modulistica	
Normativa	Art. 100 TU Stato Civile
Le principali fasi del procedimento	Dopo il deposito dell'istanza, viene emesso un decreto deciso in Camera di Consiglio.
Necessità di assistenza legale	Consigliata
Costi	
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



## Servizi di volontaria giurisdizione

Nome/Etichetta	<b>Accesso agli atti e richiesta copie</b>
Oggetto	<p>Evasione di informazioni relative allo stato del procedimento, visualizzazione del fascicolo e richiesta copie di atti (relazioni, sentenza, decreto, ordinanza).</p> <p>Le copie possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• semplici – per uso studio e vengono richieste ai soli fini di conoscere il contenuto dell'atto;</li> <li>• autentiche - sono munite della certificazione di conformità all'originale e hanno lo stesso valore legale dell'atto originale di cui sono copia;</li> <li>• in forma esecutiva - per le sentenze e gli altri provvedimenti dell'Autorità giudiziaria definitivi o a cui il Giudice stesso o la legge riconoscano l'esecutorietà, ossia la possibilità di poter procedere all'esecuzione forzata.</li> </ul>
A quali domande/bisogni risponde	Conoscere lo stato della procedura, visualizzare gli atti inerenti e richiedere copia degli stessi
Chi può accedere al servizio	I genitori dei minori e le parti costituite e i loro avvocati
Prerequisiti all'accesso	-
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Documento di identità
Modulistica	Modulo di richiesta copie da ritirare in cancelleria
Normativa	
Le principali fasi del procedimento	
Necessità di assistenza legale	Non necessaria ma consigliabile
Costi	Per il rilascio di copia di un atto si deve pagare, per diritti di cancelleria, una somma variabile in base al tipo della richiesta (urgente/non urgente; copia semplice/copia conforme o esecutiva) e al numero delle pagine che compongono l'atto.



<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 26, Ufficio Volontaria Giurisdizione
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Bonaventura Bonaccorsi
Contatti	095 / 7242218 <a href="mailto:civile.trib.min.catania@giustiziacert.it">civile.trib.min.catania@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Ricorsi per limitazione/decadenza della responsabilità genitoriale</b>
Oggetto	È una richiesta atta ad ottenere la limitazione o la decadenza della responsabilità genitoriale.
Chi può accedere al servizio	Ognuno dei genitori – I parenti – Il PM presso il Tribunale dei Minorenni
Prerequisiti all'accesso	Gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico del minore
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorso</li> <li>• Certificato di nascita, residenza, stato di famiglia</li> </ul>
Modulistica	Nota di iscrizione al ruolo
Normativa	Artt. 330-333-336 c.c.
Le principali fasi del procedimento	<p>Una volta presentata, l'istanza viene trasmessa al giudice delegato, il quale fissa l'udienza di comparizione e contestualmente esegue l'istruttoria richiedendo informativa ai servizi sulla situazione familiare del minore.</p> <p>Il procedimento si chiude con un decreto del Tribunale.</p> <p>Avverso il provvedimento può essere proposto reclamo presso la Corte di Appello</p>
Necessità di assistenza legale	Necessaria per presentare istanze per la limitazione o la decadenza della responsabilità genitoriale. Consigliabile per i genitori nel caso di richiesta nei loro confronti da parte del PMM.
Costi	Anticipazione forfetaria diritti di notifica: marca da bollo di 27 euro. Esente dal versamento del contributo unificato.
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 26, Ufficio Volontaria Giurisdizione
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Bonaventura Bonaccorsi
Contatti	095 / 7242218 <a href="mailto:civile.trib.min.catania@giustiziacert.it">civile.trib.min.catania@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Rapporti con gli ascendenti</b>
Oggetto	Istanza presentata dai nonni al fine di mantenere rapporti significativi con i nipoti minorenni
A quali domande/bisogni risponde	L'ascendente al quale è impedito l'esercizio del diritto di mantenere rapporti con i nipoti può ricorrere al Tribunale per i Minorenni del luogo di residenza del minore.
Chi può accedere al servizio	I nonni
Prerequisiti all'accesso	
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorso</li> <li>• Certificato di nascita, residenza, stato di famiglia</li> </ul>
Modulistica	Nota di iscrizione al ruolo
Normativa	Art. 317 bis c.c.
Le principali fasi del procedimento	Una volta presentata l'istanza, viene trasmessa al giudice delegato, il quale fissa l'udienza di comparizione e contestualmente esegue l'istruttoria richiedendo informativa ai servizi sulla situazione familiare del minori. Il procedimento si chiude con un decreto del Tribunale per i Minorenni. Avverso il provvedimento può essere proposto reclamo presso la Corte di Appello.
Necessità di assistenza legale	Necessaria per presentare istanza al fine di mantenere rapporti tra nonni e nipoti
Costi	Anticipazione forfetaria diritti di notifica: marca da bollo di 27 euro Esente dal versamento del contributo unificato
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 26, Ufficio Volontaria Giurisdizione
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Bonaventura Bonaccorsi Funzionario Giudiziario
Contatti	095 / 7242218 <a href="mailto:civile.trib.min.catania@giustiziacert.it">civile.trib.min.catania@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Richiesta di apertura della procedura prevista in caso di sottrazione internazionale di minori</b>
Oggetto	<p>Richiesta di apertura della particolare procedura prevista quando un minore avente la residenza abituale in un determinato Stato è condotto in un altro Stato senza il consenso del soggetto che esercita la responsabilità genitoriale, che comprende il diritto di determinare il luogo di residenza abituale del minore.</p> <p>Alla sottrazione è equiparato il trattenimento del minore in uno Stato diverso da quello di residenza abituale, senza il consenso del genitore o di altro soggetto titolare dell'affidamento.</p>
A quali domande/bisogni risponde	<p>Garantire il rientro del minore presso l'affidatario al quale è stato sottratto o di ristabilire l'esercizio del diritto di visita abusivamente interrotto.</p> <p>Se il mio ex ha portato all'estero il figlio che è stato affidato a me, come posso ottenerne il rientro?</p> <p>Io vivo all'estero con il figlio che mi è stato affidato, ma l'altro genitore lo ha sottratto e portato in Italia. Cosa posso fare?</p>
Chi può accedere al servizio	<p>In entrambi i casi i genitori debbono rivolgersi dell'Autorità Centrale del Ministero della Giustizia del loro paese di residenza. Le due istituzioni omologhe provvederanno ad attivare gli iter di competenza presso le autorità giudiziarie del luogo in cui è stato indebitamente portato il minore</p>
Prerequisiti all'accesso	
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	
Modulistica	<p>Convenzione dell'Aja 25 ottobre 1980, ratificata dallo Stato Italiano con legge 1570171994 n.64</p>
Normativa	
Le principali fasi del procedimento	<p>In caso di minore illecitamente condotto o trattenuto in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deposito del ricorso del PMM su richiesta dell'Autorità Centrale c/o il Ministero della Giustizia;</li> <li>• fissazione della prima udienza di comparizione delle parti;</li> <li>• Il Tribunale decide con decreto entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta</li> </ul>



Necessità di assistenza legale	Nessuna
Costi	Nessun costo perché può essere attivata solo dalla parte pubblica
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 25, Ufficio Adozioni
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Maria Cirami
Contatti	095 / 7240219 <a href="mailto:adozioni.tribmin.catania@giustizia.it">adozioni.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Interdizione di minore</b>
Oggetto	Nel caso di soggetti minorenni, l'articolo 416 del codice civile prevede che si possa avanzare la domanda di interdizione nell'ultimo anno della minore età (e pertanto dopo il compimento del 17° anno e prima del 18° anno), al Tribunale per i Minorenni: in tal caso, se la domanda viene accolta, l'interdizione avrà effetto dal giorno in cui il minore diventa maggiorenne.
A quali domande/bisogni risponde	È uno strumento di protezione delle persone incapaci, risponde alla necessità di tutelare il minore, prossimo alla maggiore età, con disabilità grave tale da causarne un'incapacità di agire
Chi può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Genitori esercenti la responsabilità</li> <li>• Parenti entro il 4° grado o affini entro il 2° grado</li> <li>• Tutore</li> <li>• Curatore</li> <li>• Pubblico Ministero presso il Tribunale per i Minorenni</li> <li>• Avvocato</li> </ul>
Prerequisiti all'accesso	Nessuno Per l'avvocato è richiesta la nomina per la difesa tecnica in giudizio
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Presentazione ricorso in carta libera. Certificato di nascita e di residenza del minore.
Modulistica	Nota di iscrizione al ruolo
Normativa	Artt.416 e ss. c.c.
Le principali fasi del procedimento	Una volta presentata l'istanza, viene trasmessa al giudice delegato, il quale fissa l'udienza di comparizione e contestualmente esegue l'istruttoria richiedendo informativa ai servizi sulla situazione psico-fisica del minore. Il procedimento si chiude con una sentenza del Tribunale per i Minorenni.
Necessità di assistenza legale	Necessaria
Costi	Anticipazione forfetaria diritti di notifica: marca da bollo di 27 euro Esente dal contributo unificato



<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 26, Ufficio Volontaria Giurisdizione
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Bonaventura Bonaccorsi
Contatti	095 / 7242218 <a href="mailto:civile.trib.min.catania@giustiziacert.it">civile.trib.min.catania@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



Nome/Etichetta	<b>Deposito richiesta di autorizzazione all'ingresso o alla permanenza del familiare per gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico del minore</b>
Oggetto	E' la richiesta volta ad autorizzare l'ingresso o la permanenza del familiare di un minore, figlio di genitori stranieri, per un periodo di tempo determinato, anche in deroga alle altre disposizioni del predetto testo unico, in caso di gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico del minore stesso.
A quali domande/bisogni risponde	Risponde al bisogno di un familiare di un minore straniero, sprovvisto di permesso di soggiorno, a permanere sul nostro territorio se sussistono gravi motivi riguardanti il minore.
Chi può accedere al servizio	Il genitore e/o altri familiari
Prerequisiti all'accesso	Gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico e tenuto conto dell'età e delle condizioni di salute del minore che si trova nel territorio italiano.
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricorso</li><li>• Certificato di nascita, residenza, stato di famiglia</li><li>• Disponibilità di un alloggio</li><li>• Certificati medici attestanti lo stato di salute del minore (solo se c'è una malattia)</li></ul>
Modulistica	Nota di iscrizione al ruolo
Normativa	art. 31 T.U. 286/98
Le principali fasi del procedimento	Una volta presentata l'istanza, viene trasmessa al giudice delegato, il quale fissa l'udienza di comparizione e contestualmente esegue l'istruttoria. Il procedimento si chiude con un decreto del Tribunale per i Minorenni. Avverso il provvedimento di diniego a permanere in Italia, può essere proposto reclamo presso la Corte di Appello .
Necessità di assistenza legale	Non necessaria ma consigliabile
Costi	Anticipazione forfetaria diritti di notifica: marca da bollo di 27 euro. Esenzione dal contributo unificato .



<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Tribunale per i Minorenni, via Raimondo Franchetti 62, Primo piano Stanza 26, Ufficio Volontaria Giurisdizione
Orari di apertura	8.30 – 12.30
Referente del servizio	Bonaventura Bonaccorsi
Contatti	095 / 7242218 <a href="mailto:civile.trib.min.catania@giustiziacert.it">civile.trib.min.catania@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Bonaventura Bonaccorsi



## Servizi in materia penale

Nome/Etichetta	<b>Consultazione atti e fascicoli</b>
A quali domande/bisogni risponde	Possibilità di potere visionare gli atti processuali
Chi può accedere al servizio	Le parti interessate e i loro difensori
Prerequisiti all'accesso	Essere parti del processo o essere stati nominati difensori
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Atto di nomina per i difensori. Per le parti documento d'identità.
Modulistica	Presente sul sito <u>Uffici e Cancellerie &gt; Area Penale &gt; Cancelleria GIP/GUP</u>
Normativa	Art 116 comma 2 c.p.p. – art 43 d lgs 271/89
Le principali fasi del procedimento	Richiesta consultazione atti e consultazione
Necessità di assistenza legale	No
Costi	Per i procedimenti definiti da oltre un anno si devono pagare dei diritti di ricerca e visione pari ad € 3,10.
Tempi	
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania - Area Penale – Piano Terra
Referente del servizio	
Contatti	095/7240207 (GIP); 095/7240204 (GUP)
Orari di apertura	08:00 – 13:30
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



Nome/Etichetta	<b>Richiesta/rilascio copie atti processuali e provvedimenti dei Magistrati</b>
Chi può accedere al servizio	Le parti, i difensori e chi ha interesse
Prerequisiti all'accesso	Interesse agli atti processuali
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza
Modulistica	Fornita dalle cancellerie e presente sul sito <u>Uffici e Cancellerie &gt; Area Penale &gt; Cancelleria GIP/GUP</u>
Normativa	Art 116 comma 2 c.p.p. – art 43 d lgs 271/89
Le principali fasi del procedimento	Istanza in carta semplice e successivo rilascio
Necessità di assistenza legale	No
Costi	Diritti di cancelleria. Esenzione per i soggetti ammessi al Patrocinio a spese dello Stato (indicare nell'istanza il numero di ammissione al Patrocinio).
Tempi	Con urgenza entro 3 giorni Senza urgenza dopo 5 giorni
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania - Area Penale – Piano Terra
Referente del servizio	
Contatti	095/7240207 (GIP); 095/7240204 (GUP)
Orari di apertura	08:00 – 13:30
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



Nome/Etichetta	<b>Difesa d'ufficio dei minori</b>
Oggetto	Gratuità della difesa d'ufficio dei minori non abbienti
A quali domande/bisogni risponde	Come posso garantire i diritti di difesa ad un minore che non può fare affidamento su alcun tipo di risorsa economica?
Chi può accedere al servizio	Indagato, imputato, condannato
Prerequisiti all'accesso	Persone sprovviste del legale di fiducia.
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Entro 30 giorni dalla comunicazione della liquidazione del pagamento del difensore di fiducia produzione di autocertificazione o ISEE
Modulistica	
Normativa	Art. 118 del DPR 115/02
Le principali fasi del procedimento	Dopo la concessione della difesa d'ufficio il Tribunale procede ad effettuare approfonditi controlli sulla effettiva difficoltà economica della famiglia del minore.
Necessità di assistenza legale	No
Costi	Nessun costo
Tempi	
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania - Area Penale - Piano Terra stanza 43
Orari di apertura	08:00 - 13:30
Referente del servizio	Francesco Mostaccio - stanza 43
Contatti	Telefono 0957240210 Email : <a href="mailto:spesegiustizia.tribmin.catania@giustizia.it">spesegiustizia.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



Nome/Etichetta	<b>Libretti depositi giudiziari (FUG)</b>
Oggetto	Il servizio consiste nel dare informazioni sulle somme di denaro sequestrate, nell'ambito di procedimenti penali, e poste in restituzione all'avente diritto. La restituzione delle somme oggetto di sequestro è curata da Equitalia Giustizia.
A quali domande/bisogni risponde	Come posso avere informazioni sulle somme che mi sono state sequestrate e per le quali è stata stabilita la restituzione?
Chi può accedere al servizio	Coloro i quali hanno avuto la notifica del provvedimento di restituzione delle somme già poste in sequestro.
Prerequisiti all'accesso	Comunicazione del Tribunale sul provvedimento di restituzione.
Modulistica	No
Normativa	Artt. 150 comma 4 e 154 comma 2 DPR 115/02
Le principali fasi del procedimento	Sentenza definitiva o provvedimento di destinazione delle somme in sequestro.
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Non sono previsti costi
Tempi	Entro 3 mesi dalla comunicazione del provvedimento di restituzione da parte del Tribunale.
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania – Piano Terra; Stanza n.42 A
Orari di apertura	08:00 – 13:00
Referente del servizio	Alberto Bellomo
Contatti	Telefono 0957240208 Email: recupero.crediti.tribmin.catania@giustizia.it
Direttore del servizio	Alberto Bellomo
Contatti Equitalia *	Tel 0698958658; Fax 0650526176 Email <a href="mailto:fondounicogiustizia@equitaliagiustizia.it">fondounicogiustizia@equitaliagiustizia.it</a>



Nome/Etichetta	<b>Riabilitazione Speciale per i minorenni</b>
Oggetto	Il servizio consiste nel ricevere le istanze volte ad ottenere l'estinzione delle pene accessorie e degli altri effetti previsti da leggi e regolamenti penali, civili e amministrativi, salvo le limitazioni stabilite per la concessione della sospensione condizionale della pena e del perdono giudiziale
A quali domande/bisogni risponde	Coloro che si trovano nelle condizioni di potere richiedere la riabilitazione speciale (da 18 anni compiuti fino a prima dei 25 anni compiuti), possono ottenere (previa sentenza in Camera di Consiglio) l'estinzione delle pene accessorie e degli altri effetti previsti da leggi e regolamenti penali, civili e amministrativi, con nessuna menzione nel certificato penale generale del casellario, anche se richiesto da una pubblica amministrazione (salvo che abbia attinenza con il procedimento penale)
Chi può accedere al servizio	Soggetto dai 18 ai 25 anni, residente nel distretto di Corte di Appello di Catania (territorio afferente ai Tribunali di Catania, Ragusa, Siracusa, Caltagirone, condannato o anche prosciolti per fatti commessi quando non aveva superato i 18 anni
Prerequisiti all'accesso	Il richiedente non deve essere al momento dell'istanza sottoposto ad esecuzione di pene o a misura di sicurezza
Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificato generale penale del casellario giudiziale della Procura presso il luogo di nascita,</li> <li>• certificati carichi pendenti della Procura Minorenni del distretto di residenza e della Procura del luogo di residenza,</li> <li>• copia di provvedimento/i per il quale si chiede la riabilitazione (da richiedere al Tribunale per i Minorenni che ha emesso la sentenza)</li> </ul>
Modulistica	
Normativa	Art. 24 R.D.L. 1404/1934, modificato dall'art. 4 del R.D.L. 15 novembre 1938, n. 1802
Le principali fasi del procedimento	Udienza camerale presso Tribunale per i Minorenni di Catania, senza assistenza di difensori, sentiti l'autorità di pubblica sicurezza provinciale, il pubblico ministero, l'esercente la responsabilità genitoriale o la tutela e il minore Sentenza Camerale (senza la presenza di difensori)



Necessità di assistenza legale	No (ma consigliabile)
Costi	Non previsti, salvo spese di difesa. Possibile ammissione al patrocinio a spese dello Stato
Tempi	Entro 3 mesi circa
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania – Piano Terra; Stanza n.43
Orari di apertura	08:00 – 13:00
Referente del servizio	Rosaria Abate
Contatti	Telefono 0957240212 Fax 0957240213 Email: <a href="mailto:dibattimento.tribmin.catania@giustizia.it">dibattimento.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



Nome/Etichetta	<b>Informazioni e rimborso spese per l'esercizio della testimonianza.</b>
Oggetto	Il servizio consiste nel fornire informazioni sulla comparizione alle udienze dei testi e nel fornire, inoltre, informazioni sulla documentazione necessaria da presentare per la quantificazione del rimborso delle spese di viaggio da questi sostenute.
A quali domande/bisogni risponde	<p>Chiunque può essere citato in qualità di teste nell'ambito di un procedimento, ed è obbligato a comparire.</p> <p>In caso di impedimento il teste è tenuto a giustificare preventivamente la propria assenza, informando il Tribunale per i Minorenni e inoltrando la documentazione comprovante l'impedimento. La eventuale successiva udienza gli verrà comunicata.</p> <p>In mancanza di giustificazione, nei termini sopra indicati, il Giudice può disporre l'accompagnamento coattivo del teste e condannare questi al pagamento di una sanzione pecuniaria da € 51,00 ad € 516,00.</p> <p>Al teste residente nel comune in cui ha sede il Tribunale in cui si deve presentare ( Comune di Catania) o residente non oltre due chilometri e mezzo fuori dal confine comunale, spetta solo un'indennità forfettaria simbolica.</p> <p>Al teste non residente nel comune in cui ha sede il Tribunale in cui deve rendere testimonianza viene riconosciuto dallo Stato un indennizzo forfettario e simbolico, oltre al rimborso delle spese di viaggio: per andata e ritorno, viene corrisposta una somma pari al prezzo del biglietto di seconda classe sui servizi di linea, o delle linee ferroviarie, o (previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria) pari al prezzo del biglietto aereo della classe economica.</p> <p>Nessuna indennità spetta al testimone minore degli anni quattordici o al testimone invalido grave. In questi casi le indennità e le spese spettano agli accompagnatori del minore o dell'invalido grave.</p> <p>Se si tratta di dipendenti pubblici, chiamati come testimoni per fatti inerenti al servizio, sono dovuti il rimborso spese e le indennità nella medesima misura, salva comunque l'integrazione, sino a concorrenza dell'ordinario trattamento di missione, corrisposta dall'amministrazione di appartenenza</p> <p>Se il testimone viene citato su richiesta di parte, le spese di viaggio e le indennità sono semplicemente quantificate dal cancelliere preposto, il quale emette, a norma dell'art. 199 del DPR 115/2002 il relativo ordine di pagamento a carico della parte che ha richiesto la citazione, salvo che questa sia stata ammessa al patrocinio a spese dello Stato</p>



Chi può accedere al servizio	Coloro i quali sono stati citati in giudizio in qualità di testi
Prerequisiti all'accesso	Citazione e testimonianza effettuata
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Per richiedere il rimborso delle spese: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Domanda di presentazione del rimborso delle spese, da compilare in ogni sua parte comprensiva della documentazione richiesta</li> <li>• Biglietto ferroviario o aereo (quest'ultimo, previa autorizzazione)</li> <li>• Eventuale autocertificazione mezzo proprio,</li> <li>• Certificazione cancelleria udienza,</li> <li>• Eventuale foglio viaggio (solo per testi dipendenti pubblici che utilizzano il mezzo proprio)</li> </ul>
Modulistica	Da richiedere presso le cancellerie .
Normativa	Artt. 45,46,47,48, 71 DPR 115/02 e 133 c.p.p.
Le principali fasi del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testimonianza</li> <li>• Deposito istanza di rimborso spese da parte del teste</li> <li>• Quantificazione delle spese di viaggio ad opera della cancelleria ed emissione dell'ordine di pagamento</li> </ul> <p>Si specifica che, il pagamento non è a cura del Tribunale per i Minorenni di Catania, ma della Corte di Appello di Catania</p>
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Non sono previsti costi
Tempi	<p>L'istanza va presentata entro 100 giorni dalla testimonianza</p> <p>Il Tribunale per i Minorenni di Catania trasmette on line l'ordine di pagamento in tempi brevi (mediamente quindici giorni dalla richiesta)</p> <p>La Corte d'Appello procede al pagamento sulla base dell'ordine di pagamento emesso dal Tribunale per i Minorenni di Catania</p> <p>Sui tempi della erogazione si prega di rivolgersi all'Ufficio Ragioneria della Corte d'Appello di Catania</p>



<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania – Piano Terra; Stanze n.43 e 45
Orari di apertura	08:00 – 13:00
Referente del servizio	Rosaria Abate (per problematiche di natura procedurale)- stanza 45- Francesco Mostaccio ( per problematiche di natura economica)- stanza 43 Ufficio Ragioneria della Corte d'Appello (per problematiche inerenti i tempi e la liquidazione)
Contatti	Telefono 0957240212 (Abate)- 0957240210 (Mostaccio) Email: <a href="mailto:dibattimento.tribmin.catania@giustizia.it">dibattimento.tribmin.catania@giustizia.it</a> Email : <a href="mailto:spesegiustizia.tribmin.catania@giustizia.it">spesegiustizia.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



## Servizi amministrativi

Nome/Etichetta	<b>Istanza di liquidazione</b>
Oggetto	Liquidazione compensi
Chi può accedere al servizio	Difensore d'ufficio, difensore di parte ammesso al patrocinio a spese dello Stato, consulente tecnico di parte, perito, traduttore e custode
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Nessuna documentazione per le istanze presentate in udienza Per le istanze presentate in cancelleria bisogna allegare verbale di udienza e verbale di ammissione al patrocinio a spese dello Stato
Modulistica	No
Normativa	Artt. 82,83,84,85 e da 104 a 118 del DPR 115/02
Le principali fasi del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istanza decreto di pagamento</li> <li>• Comunicazione decreto di pagamento</li> <li>• Definitività decreto di pagamento</li> <li>• Ricezione fattura elettronica attraverso sistema SICOGE con accettazione entro 15 giorni</li> <li>• Invio entro 30 giorni dalla accettazione della fattura elettronica con il prospetto di pagamento e documentazione, tramite protocollo informatico alla Corte di Appello per il pagamento</li> </ul>
Necessità di assistenza legale	No
Costi	No
Tempi	No
<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania - Area Penale - Piano Terra stanza 43
Orari di apertura	08:00 - 13:30
Referente del servizio	Francesco Mostaccio - stanza 43
Contatti	Telefono 0957240210 Email : <a href="mailto:spesegiustizia.tribmin.catania@giustizia.it">spesegiustizia.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



Nome/Etichetta	<b>Patrocinio a spese dello Stato</b>
Oggetto	Gratuità delle spese di Giustizia
A quali domande/bisogni risponde	Possibilità di avere un processo senza spese
Chi può accedere al servizio	Indagato, imputato e condannato
Prerequisiti all'accesso	Reddito del nucleo familiare inferiore ad € 11.528,41 (elevato di € 1.032,91 per ognuno dei componenti)
Documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Accesso al servizio nelle cancellerie competenti per procedimento per i soggetti in stato di libertà Accesso al servizio in udienza per i detenuti. Presentare Autocertificazione (o eventuale ISEE)
Modulistica	No
Normativa	Artt. da 72 a 118 del D.P.R. 115/02
Le principali fasi del procedimento	Istanza, Ammissione o rigetto e Comunicazione esito procedura
Necessità di assistenza legale	Si
Costi	No
Tempi	Non quantificabili



<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania – Piano Terra; Gip/Gup stanza n.41 Dibattimento stanza n. 45 – Tribunale Sorveglianza stanza n.42/A
Orari di apertura	08:00 – 13:30
Referente del servizio	Gip/Gup - Girolamo Cimino stanza n. 41 Dibattimento - Rosaria Abate stanza n. 45 Tribunale Sorveglianza Direttore Amministrativo - Alberto Bellomo stanza n. 42/A
Contatti	Telefono Girolamo Cimino: 0957240207- Email: <a href="mailto:gip.tribmin.catania@giustizia.it">gip.tribmin.catania@giustizia.it</a> Telefono Rosaria Abate: 0957240212- Email: <a href="mailto:dibattimento.tribmin.catania@giustizia.it">dibattimento.tribmin.catania@giustizia.it</a> Telefono Alberto Bellomo:0957240208 Email: <a href="mailto:trib.uff.sorveglianza.tribmin.catania@giustizia.it">trib.uff.sorveglianza.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Alberto Bellomo



Nome/Etichetta	<b>Recupero crediti</b>
Oggetto	Il servizio consiste nel fornire informazioni alle parti che hanno maturato un debito con lo stato, in relazione al mancato pagamento di ammende, spese di giustizia, contributo unificato, ecc. per i quali il Tribunale ha trasmesso la quantificazione del debito alla società Equitalia.
A quali domande/bisogni risponde	Ho ricevuto una cartella esattoriale per recupero crediti di spese di giustizia. Di cosa si tratta? Cosa devo fare?
Chi può accedere al servizio	Coloro i quali risultano essere debitori di spese di giustizia
Prerequisiti all'accesso	Ricezione cartella di pagamento da parte del concessionario competente per residenza
Modulistica	No
Normativa	Artt. da 200 a 249 e da 287 a 292 del DPR 115/02 – Artt. 116-117-118-133-134-142-143-145 del DPR 115/2002
Le principali fasi del procedimento	-Ricezione delle cartelle di pagamento -Termini per il pagamento -Possibilità di rateizzazione Tutte le procedure sono curate dai Concessionari ( in Sicilia da Riscossione Sicilia)
Necessità di assistenza legale	Non necessaria
Costi	Non sono previsti costi
Tempi	Informazione immediata



<b>Ufficio</b>	
Ubicazione	Via Raimondo Franchetti n. 62 Catania – Piano Terra; Stanza n.42 A
Orari di apertura	08:00 – 13:00
Referente del servizio	Alberto Bellomo
Contatti	Telefono 0957240208- Mail: <a href="mailto:recupero.crediti.tribmin.catania@giustizia.it">recupero.crediti.tribmin.catania@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Alberto Bellomo
Contatti Riscossione Sicilia* sede Catania	Indirizzo: Catania- via Luigi Rizzo , 39-Tel 0954034113 Fax 091620393 Numero Verde 800195819 Email <a href="mailto:infocatania@riscossione sicilia.it">infocatania@riscossione sicilia.it</a> Per i debitori di spese di giustizia residenti in Sicilia, i recapiti sono disponibili sul sito <a href="http://www.riscossionesicilia.it">www.riscossionesicilia.it</a> Per i debitori di spese di giustizia non residenti in Sicilia, i recapiti sono disponibili sul sito <a href="http://www.gruppoequitalia.it">www.gruppoequitalia.it</a>



## Allegato: diritti di copia

### COPIE CARTACEE

N° Pagine	Libere		Autentiche	
	Senza urgenza	Con urgenza	Senza urgenza	Con urgenza
Da 1 a 4	€ 1,44	€ 4,32	€ 11,54	€ 34,62
Da 5 a 10	€ 2,88	€ 8,64	€ 13,48	€ 40,44
Da 11 a 20	€ 5,76	€ 17,28	€ 15,38	€ 46,14
Da 21 a 50	€ 11,54	€ 34,62	€ 19,24	€ 57,72
Da 51 a 100	€ 23,07	€ 69,21	€ 28,85	€ 86,55
Superate le 100	€ 23,07 +	€ 69,21 +	€ 28,85 +	€ 86,55 +
Ulteriori 100 pag. o frazione di 100	+ € 9,62	+ € 28,86	+ € 11,54	+ € 34,62



## DIRITTI DI COPIA SU SUPPORTO DIVERSO DA QUELLO CARTACEO

Per gli atti esistenti nell'archivio informatico dell'ufficio giudiziario  
quando consentono di calcolare le pagine memorizzate

N° Pagine	Diritti copie semplici
Da 1 a 4	€ 0,96
Da 5 a 10	€ 1,92
Da 11 a 20	€ 3,84
Da 21 a 50	€ 7,69
Da 51 a 100	€ 15,38
Superate le 100	€ 15,38 +
Ulteriori 100 pag. o frazione di 100	+ € 6,14



---

### Per altro materiale

Supporto	Dimensione	Costo
Dischetto informatico	Da 1,44 MB	€ 4,50
Cassetta fonografica	Da 60 minuti o inferiore	€ 3,84
	Da 90 minuti	€ 5,76
Cassetta videografica	Da 120 minuti o inferiore	€ 6,41
	Da 180 minuti	€ 7,69
	Da 240 minuti	€ 9,62
Compact disc		€ 320,48